



Città di Nichelino
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO A: "ISTITUZIONE FONDO REGIONALE SOCIO-SANITARIO"

L'anno *duemiladiciotto* addì *diciannove* del mese di *luglio* alle ore 18,26 nella sala delle adunanze consiliari di Piazza Camandona n. 11 convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

TOLARDO Giampietro - Sindaco e i Consiglieri Signori:

BIASIOL Paolo – BONINO Carmen – CAMANDONA Roberto – CAMPIONE Silvia –
CARTOLANO Carmelo – CONIGLIO Marco - CONTE Francesco – CONVERTINI Palmira –
CRIMALDI Gianluca – FATTORI Franco – FERRIO Sergio – GIUNTA Francesca –
MARANDO Marta – MELIS Claudio – MONTICONE Roberta – NOVACO Sabino –
OLIVIERI Roberto – PEPE Antonella – POLVERE Francesca – RETTEGNO Tommaso –
RIONTINO Raffaele – RIPANI Franco – ROBIOGLIO Enrica – SCARAMUZZINO Graziella

Sono assenti i Signori: NOVACO Sabino – FATTORI Franco – CONIGLIO Marco – GIUNTA Francesca

Assume la presidenza il Presidente Sig. RIPANI Franco

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Franco GHINAMO

Il Presidente del Consiglio Comunale giustifica l'assenza del consigliere Novaco.

Il Presidente comunica che in data 27 giugno 2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 è stato effettuato un prelievo dal Fondo di Riserva.

Il Presidente comunica inoltre che è stato presentato un Ordine del Giorno relativo a: "Istituzione Fondo Regionale Socio-Sanitario" sottoscritto da tutti i gruppi consiliari; il suddetto argomento verrà discusso prima dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Si procede quindi alla trattazione dell'ordine del giorno prot. n. 24714 inerente: "Istituzione Fondo Regionale Socio-Sanitario" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Entrano in aula i consiglieri Consiglio e Giunta.

Interventi:

..... o m i s s i s.....

ai sensi del c. 3 art. 110 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune modificato con deliberazione consiliare n. 105 del 26.11.1998;

Il Presidente pone quindi in votazione l'ordine del giorno prot. n. 24714 relativo a: "Istituzione Fondo Regionale Socio-Sanitario";

Risultano assenti i consiglieri Novaco e Fattori (presenti n. 23);

Con votazione espressa in forma palese (per mezzo del sistema elettronico – agli atti) e con il seguente risultato:

Presenti	n. 23
Votanti	n. 23
Favorevoli	n. 23

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno prot. n. 24714 relativo a: "Istituzione Fondo Regionale Socio-Sanitario" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente

RIPANI Franco

Il Segretario Comunale

GHINAMO Franco

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26.7.2018

p. Il Dirigente Area Amministrativa

GRASSO Luigi

Dichiarazione di Esecutività

(Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3)

Divenuta esecutiva in data per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D. Lgs. 267/2000)

Nichelino,

Il Dirigente Area Amministrativa

.....

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Nichelino

Avendo preso visione della proposta della Regione Piemonte di un Disegno di Legge denominato "**Istituzione del Fondo Regionale Socio-sanitario**", emesso in data 18 aprile 2018, il quale, se approvato, andrebbe ad abrogare la Legge Regionale 18 Febbraio 2010, numero 10 ("**Servizi domiciliari per persone non autosufficienti**") ed il comma 6, art. 35 della Legge Regionale 8 Gennaio 2004, numero 1 ("**Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento**") in materia di prestazioni socio-sanitarie domiciliari, semi-residenziali e residenziali per soggetti non autosufficienti e/o con gravi disabilità

Considerato che l'approvazione di tale legge regionale comporterebbe:

- Una riduzione e/o modifica consistente dell'erogazione, per tali soggetti, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che esulano dal trattamento della fase acuta della patologia;
- L'istituzione di un **Dipartimento Socio-Sanitario**, afferente ad un **Distretto di Coesione Sociale**, il quale rivestirebbe un carattere unicamente funzionale, assumendo le caratteristiche di "articolazione organizzativa e di programmazione del Distretto Sanitario"; tale ente verrebbe equiparato, anche dal punto di vista giuridico, con quello socio-assistenziale, con prestazioni erogate esclusivamente in funzione delle risorse stanziare
- L'istituzione di un **Fondo Regionale Socio-Sanitario**, composto da risorse provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale, dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza (delle quali sono pienamente titolari i Comuni, che sono tenuti ad utilizzarle per fronte alle spese non poste a carico del Servizio Sanitario), da risorse regionali di parte sociale, da risorse statali trasferite per finalità coerenti con gli obiettivi della legge in oggetto e da eventuali risorse provenienti da enti pubblici e privati; tali risorse verrebbero ripartite dalla Giunta Regionale alle ASL, con vincolo di destinazione ai Dipartimenti Socio-Sanitari, vincolando, per altro, non meno del 5% delle risorse disponibili al raggiungimento di eventuali obiettivi specifici. Attraverso l'istituzione del Fondo Socio-Sanitario, quindi, le risorse non sarebbero più quelle complessivamente assegnate al Servizio Sanitario attraverso il Fondo Sanitario Regionale (per la Regione Piemonte vale circa 8 miliardi di euro), per mezzo del quale vengono assicurate le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie rientranti nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), sulla base della Legge 833/1978 e della Legge 289/2002, articolo 54
- La riduzione del ruolo dei Sindaci di garanti della tutela della salute dei propri cittadini, in quanto i Comuni verrebbero sostanzialmente espropriati della

A00:c 1889 Città di Nichelino
REGISTRO MUNICIPALE
17 -07- 2018
N. del INGRESSO
Trib. Classe Escc. Uff. 26714

propria titolarità ad esercitare le proprie funzioni in materia di servizi sociali alla persona ed alla comunità

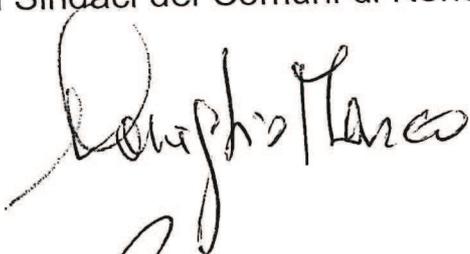
Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

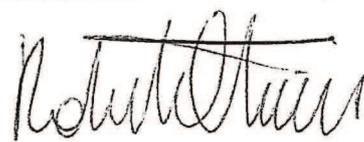
a promuovere un intervento, in collaborazione con i Comuni di None, Vinovo e Candiolo (afferenti al Consorzio socio-assistenziale Cisa12) al fine di:

- Evitare che il diritto universalistico alle prestazioni in favore delle persone malate non autosufficienti e/o affette da gravi disabilità venga ricondotto a semplice interesse legittimo, convogliando l'utenza nel Dipartimento Socio-Sanitario, con interventi condizionati dalla situazione economica e dalla disponibilità delle risorse stanziare
- Evitare che venga scaricato sulla maggioranza dei malati e dei loro familiari il peso degli oneri delle prestazioni socio-sanitarie, senza le quali il malato cronico non autosufficiente ed il disabile grave non può sopravvivere
- Prevedere lo stanziamento di risorse in capo alla Sanità (e non spese scaricate sui Comuni) per le persone malate non autosufficienti e/o affette da gravi disabilità
- Fare in modo che i Comuni rimangano titolari esclusivi del Fondo per le non autosufficienze, che sono tenuti ad utilizzare per far fronte alle spese di integrazione economica socio-sanitaria

impegna il Presidente del Consiglio comunale

a trasmettere il presente Ordine del giorno al Presidente della Regione Piemonte e ai Sindaci dei Comuni di None, Vinovo e Candiolo.












Alta

